nome e cognome\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ orario inizio prova:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**SIMULAZIONE. BIENNIO**

**1. Leggi il testo e indica con una crocetta le opzioni corrette. (2 punti; 0,5 per ciascuna risposta corretta)**

Harry aprì il baule e (1)\_\_\_ da una parte il contenuto per cercare il Mantello dell'Invisibilità, ma prima ancora di averlo trovato si alzò all'improvviso e si guardò intorno. Poi si chinò di nuovo sul baule, ma si rialzò quasi immediatamente e strinse più forte la bacchetta. "*Lumos*" mormorò e una luce abbagliante (2)\_\_\_ sulla punta della bacchetta. La (3)\_\_\_ alta sopra la testa e Harry (4)\_\_\_ vedere il vasto profilo di qualcosa di molto grosso, dagli occhi lucenti.

(adattato da J. K. Rowling, *Harry Potter e i prigioniero di Azkaban*)

(1) a. spingette b. spinse c. spinge d. spinsi

(2) a. appare b. apparette c. apparve d. apparisce

(3) a. tenne b. tenni c. teneste d. tense

(4) a. potei b. puotè c. poté d. posse

**2. Leggi il testo e indica con una crocetta le opzioni corrette. (2 punti; 0,5 per ciascuna risposta corretta)**

Un gabbiano (1)\_\_\_ quest’ora di notte dovrebbe essere a nanna, sulla costa. D’ora in poi, giurò Jonathan, io sarò un gabbiano per bene. E tutti saranno contenti di me. (2)\_\_\_ fatica, si tirò fuori dall’acqua e si diresse mestamente (3)\_\_\_ terra. Meno male che aveva imparato a volare (4)\_\_\_ bassa quota, il che gli consentiva un risparmio di energie.

(R. Bach, *Il gabbiano Jonathan Livingston*)

(1) a. su b. tra c. a

(2) a. Sulla b. Con c. Nella

(3) a. verso b. in c. alla

(4) a. per b. a c. in

**3. Leggi e completa il testo con l’opzione corretta. Ogni opzione può essere inserita una volta sola. (2 punti; 0,5 per ciascuna risposta corretta)**

Durante il litigio fra i due alunni, Crossi, afferrato un calamaio, lo scaraventò, ma il calamaio andò a colpire il maestro che entrava. Tutti andarono al posto (1) \_\_\_\_\_\_\_. Il maestro, pallido, salì al tavolino, e con voce alterata domandò: – Chi è stato?

Nessuno rispose.

Il maestro, molto arrabbiato, gridò (2) \_\_\_\_\_\_\_, alzando ancora di più la voce: – Chi è?

Allora Garrone, mosso a pietà del povero Crossi, si alzò mesto, con la testa bassa, e con un filo di voce disse (3) \_\_\_\_\_\_\_: – Son io.

Il maestro si calmò, lo guardò, guardò gli scolari stupiti; poi disse (4)\_\_\_\_\_\_\_ : – Non sei tu. E dopo un momento disse sempre pacatamente: - Il colpevole non sarà punito. Si alzi!

Il Crossi s'alzò, e disse piangendo: – Mi picchiavano e m'insultavano, io ho perso la testa, ho tirato...

(adattato da E. De Amici, *Cuore*)

a. furiosamente b. tranquillamente c. silenziosamente d. debolmente

**4. Leggi il testo e indica con una crocetta le opzioni corrette. (2 punti; 0,5 per ciascuna risposta corretta)**

«Cos’è successo a Simone?» mi chiese mio papà. «Si è rotto un braccio» risposi.

«Questo lo so, l’ho visto con il gesso.»

«È caduto dalle scale.»

«Sono stato a scuola. La maestra dice che non è inciampato, ma che qualcuno (1)\_\_\_ ha legato le stringhe delle scarpe e poi (2)\_\_\_ ha spinto giù.»

«Non so, papà.»

«La maestra dice che eri vicino a lui.»

Quando succedeva qualcosa di brutto in classe, tutti pensavano subito a Tonio, che aveva tre anni più di noi e il padre in carcere. Arrivava a scuola senza libri, con le sigarette nei calzini e un coltellino in tasca. (3)\_\_\_\_ piaceva ripetere: “È la terza volta che rifaccio la quinta: so tutto a memoria. Che (4)\_\_\_\_ porto a fare i libri?”

(adattato da L. Garlando, *Per questo mi chiamo Giovanni*)

(1) a. mi b. gli c. lo d. li

(2) a. le b. la c. gli d. lo

(3) a. Lui b. Si c. Gli d. Ci

(4) a. ci b. li c. gli d. lo

**5. Leggi l’articolo e indica con una crocetta l’affermazione corretta che lo riguarda. (1 punto)**

BOLZANO.Da domani nella città di Bolzano saranno operativi gli 11 “Rifiutologi” di Seab. In due turni saranno presenti presso le diverse isole ecologiche per offrire ai cittadini consigli utili e materiale informativo per una corretta raccolta differenziata. Sarà possibile riconoscerli da bianche magliette e cappellini rossi con logo Seab. Grazie alla localizzazione capillare delle isole ecologiche, il sistema di raccolta differenziata bolzanino dovrebbe essere più comodo e snello. La maggior parte dei cittadini, infatti, non è costretta a fare molta strada prima di raggiungere l’isola più vicina in cui conferire i propri rifiuti riciclabili come carta, cartone, imballaggi in vetro, metallo e plastica. Come in tutti gli altri luoghi di pubblica utilità, talvolta anche nelle isole ecologiche c’è qualche problema legato alla pulizia. Proprio per questo motivo, Seab già dallo scorso anno ha intensificato sia gli svuotamenti delle campane che la pulizia delle stesse ed in generale delle isole ecologiche.

(adattato da altoadige.gelocal.it, 20 luglio 2016)

a. A Bolzano viene introdotto una nuovo sistema per gettare i rifiuti. Saranno installati nuovi bidoni bianchi e rossi, chiamati Rifiutologi, in cui sarà possibile smistare i rifiuti. I bidoni saranno dislocati in diversi punti della città per facilitare l’accesso ai cittadini.

b. I bolzanini sono abituati alla raccolta differenziata e non fanno fatica a raggiungere le molteplici isole ecologiche dislocate in città. Non serviranno quindi i Rifiutologi che la Seab da domani ha deciso di mettere a disposizione, ossia le locandine pubblicitarie installate accanto ai bidoni per incentivare la differenziata.

c. C’è grande attenzione per l’ecologia da parte dei cittadini di Bolzano e per incentivare ulteriormente tale comportamento, la Seab ha deciso di mettere a disposizione 11 addetti che daranno informazioni sulla raccolta differenziata. Il servizio sarà disponibile in molte isole ecologiche sparse per la città e facilmente raggiungibili dai cittadini.

d. La Seab ha deciso di operare dei controlli più severi nei confronti dei cittadini che non rispettano la raccolta differenziata. Metterà a disposizione 11 addetti, i Rifiutologi, che saranno presenti fra le diverse isole ecologiche cittadine per sanzionare e correggere il cattivo comportamento di molti bolzanini, che ancora non rispettano l’ambiente.

**6. Leggi le domande tratte dall'intervista a Kristen Stewart, attrice famosa di *Twilight* e nuova protagonista del film di Woody Allen *Cafè society*. Per ogni domanda scegli la risposta corretta (alla fine avanzeranno tre risposte). (4 punti; 0,5 per ciascuna risposta corretta)**

**Domande**

1. Lo sai che Woody Allen ha detto che gli ricordi attrici famose

come Rita Hayworth e Liz Taylor?

2. Com’è stato lavorare con Woody?

3. *Cafè society* racconta l’epoca d’oro del cinema, quando le star erano

prese d’assalto da giornalisti e da fotografi. Questo succede anche a te oggi?

4. Qual è la persona che ti ha influenzata di più nella tua breve carriera?

5. Hai mai pensato alla regia?

6. Lotti ancora per proteggere la tua privacy?

7. Oggi sei diversa?

8. C’è un’altra lezione che hai imparato negli anni?

**Risposte**

a. Da molto tempo ci penso. So quanto è dura, ma voglio provarci. Ho mille idee già scritte. E su ogni set non do tregua al regista: “Come hai girato questa scena? Quale macchina da presa hai usato?”.

b. In effetti sì: sono infatti una giovane attrice diventata famosa all’improvviso, assediata dai fotografi ~~e~~ costantemente sui giornali.

c. Sì, sono cambiata. Oggi non mi nascondo più, ho deciso di essere onesta con me stessa e con gli altri. Ho buttato via un sacco di tempo a pensare cosa avrebbero scritto di me i giornali, senza vivere pienamente la mia vita.

d. Non rinnego assolutamente il mio ruolo in *Twilight*: del resto calarsi nei panni di un vampiro non è così semplice come potrebbe sembrare.

e. No, non ho mai vinto un premio così importante.

f. Senza dubbio il mio collega Sean Penn, con cui ho girato *Into the wild*, ha influito molto sul mio modo di recitare.

g. La sua ammirazione per quelle attrici è sconfinata: se Woody pensa che possa avvicinarmi a loro anche solo un po’, sono contenta.

h. Ho imparato che l’unica ragione per cui ho scelto questo lavoro è l’interesse verso le persone e le loro storie. È per questo che faccio l’attrice: per sentirmi più vicina agli altri, anche solo per un attimo.

i. I miei genitori mi hanno sempre sostenuta nelle scelte, dalla scuola al cinema; loro sono stati sempre molto presenti.

l. Sì, ancora oggi tengo molto alla mia riservatezza, anche se a 17 anni, essendo in una fase delicatissima della mia vita, davo forse troppo peso a quello che diceva il pubblico, e alla fine anche la mia identità ha rischiato di diventare ciò che stabilivano gli altri per me.

m. Facilissimo: è già tutto nella sceneggiatura e questa era davvero perfetta. Woody dà pochissime indicazioni sul set, ma riesce ogni volta a infondere quel tocco immediatamente riconoscibile.

(adattato da M. Carzaniga, *Donna Moderna* n. 41, 4 ottobre 2016)

**7. Leggi la favola ed esegui i due compiti richiesti. (2 punti; 1 punto per ciascuna risposta corretta)**

*La vacca, la capretta, la pecora e il leone*

La vacca e la capretta e la pecora rassegnate all’ingiustizia fecero società con il leone nei boschi. Dopo aver catturato un cervo bello grosso, a parti fatte, il leone parlò così: “Io mi prendo la prima perché mi chiamo leone; la seconda me la darete voi perché sono forte; poi, perché valgo di più, mi verrà la terza; se la vedrà brutta chi oserà toccare la quarta”.

Così la prepotenza si portò via, lei sola, tutta la preda.

(Fedro, I, 5)

**(1) Indica con una crocetta la frase che sintetizza il testo. (1 punto)**

a. La vacca, la capra e la pecora si associarono al leone per garantirsi il cibo; al momento della divisione delle parti, il leone con prepotenza prese tutte le parti più buone e lasciò gli avanzi a loro.

b. La vacca, la capra e la pecora si incontrarono e decisero di cacciare insieme al leone, ma gli tesero una trappola e ciascuna si prese la propria parte con prepotenza, lasciando a bocca asciutta il leone.

c. La vacca, la capra e la pecora si associarono con il leone: un cervo fu catturato e il leone fece le parti, ma se le prese tutte con arroganza.

d. Dopo essersi associate con il leone, la vacca, la capra e la pecora pensarono di poter dividere la preda con lui, ma il leone con la sua prepotenza si mangiò anche loro.

**(2) Indica con una crocetta la morale della favola. (1 punto)**

a. Non bisogna ascoltare i consigli dei deboli.

b. Non è mai sicura l’alleanza con il potente.

c. Quando i furbi si associano, ottengono sempre quello che vogliono.

d. Con la prepotenza non si ottiene nulla.

**8. Leggi e indica con una crocetta l’opzione che spiega correttamente il modo di dire (1 punto; 0,5 per ciascuna risposta corretta)**

(1) «Io dico che con maggiore attenzione, da parte di tutti, cioè noi giocatori e Federcalcio brasiliana, il problema poteva esser risolto con largo anticipo. Non rimprovero niente a nessuno, ma probabilmente si poteva fare qualcosa di più. Tutti». Insomma, **un colpo al cerchio e uno alla botte**.

(Intervista a Fabio Capello, *Il Messaggero*, 11 marzo 2001)

**Secondo il giornalista, il giocatore con questo discorso ha cercato di**

a. non scontentare nessuno e mantenere buoni rapporti con le due parti.

b. schierarsi con una delle due parti difendendone la posizione.

c. attaccare i responsabili del problema.

d. rafforzare e consolidare una sua opinione.

(2) Pippo Inzaghi quando faceva il calciatore era un martello. E questa dote, che è nel suo dna, adesso se la porta in panchina. Pippo sa quando è il momento di strigliare **uno che batte la fiacca** o quando è il caso di coccolare un altro che non ne azzecca una: la psicologia del calciatore è abbastanza elementare, non ci vuole mica Freud per capirla.

(adattato da A. Schianchi, gazzetta.it, 11 luglio 2014)

**Pippo Inzaghi capisce quando è il momento di strigliare**

a. un giocatore che calcia debolmente le punizioni.

b. un giocatore che non si sta impegnando a fondo.

c. un giocatore infortunato.

d. un giocatore che è troppo falloso.

**9. Scegli l’opzione corretta. (2 punti; 0,5 per ciascuna risposta corretta)**

(1) Uno dei sette Re di Roma si chiamava

a. Enea.

b. Anco Tullio.

c. Giulio Cesare.

d. Numa Pompilio.

(2) Antonio Meucci fu l’inventore italiano che contribuì all’invenzione

a. del cannocchiale.

b. della bussola.

c. della lampadina.

d. del telefono.

(3) L’area protetta che si trova tra il Piemonte e la Valle d’Aosta è il Parco nazionale

a. del Gran Sasso e Monti della Laga.

b. dell’Aspromonte.

c. del Gran Paradiso.

d. dello Stelvio.

(4) L’isola italiana più a sud è

a. l’isola di Lampedusa.

b. l’isola del Giglio.

c. l’isola di Vulcano.

d. l’isola di Sardegna.

**10. Scegli l’opzione corretta. (2 punti; 0,5 per ciascuna risposta corretta)**

(1) Dove si trova il museo egizio più grande in Italia?

a. A Milano.

b. A Torino.

c. A Palermo.

d. A Roma.

(2) Qual è il famoso palazzo, un tempo appartenuto alla famiglia dei Borboni di Napoli?

a. La reggia di Caserta.

b. Il Palazzo reale di Torino.

c. Il Palazzo dei Diamanti di Ferrara.

d. Il castello estense.

(3) Quale tra i seguenti è un dolce tipico italiano?

a. Il muffin

b. La brioche.

c. La cassata.

d. La créme brûlé.

(4) Dove si apre il famoso carnevale di Venezia?

a. Con il volo dell’angelo.

b. Con il lancio delle arance.

c. Con il tuffo di un gondoliere.

d. Con il saluto del Presidente della Repubblica.

totale punteggio: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_/ 20orario fine prova:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_